

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2009

Proroga dello stato di emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati nel litorale Domitio - Flegreo ed Agro Aversano della regione Campania, con limitazione degli ambiti derogatori alla sola normativa in materia ambientale.

(GU n. 59 del 12-3-2009)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge 17 febbraio 2005, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 aprile 2005, n. 53;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 aprile 2008, recante la dichiarazione dello stato di emergenza, fino al 31 dicembre 2008, in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati nel litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano della regione Campania con limitazione degli ambiti derogatori alla sola normativa in materia ambientale.

Considerato che sono tuttora in corso le iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate al superamento del contesto emergenziale in atto nel litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano della regione Campania in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati;

Vista la nota del 23 dicembre 2008 con cui il Commissario delegato per le bonifiche e la tutela delle acque nella regione Campania ha rappresentato il permanere dell'esigenza di poter disporre degli strumenti derogatori in materia ambientale per una celere ultimazione degli interventi già programmati;

Viste le note del 24 dicembre 2008 e del 6 febbraio 2009, con cui il presidente della regione Campania ha condiviso il quadro esigenziale prospettato dal Commissario delegato;

Ravvisata, quindi, la necessità di assicurare la prosecuzione degli interventi di carattere straordinario ed urgente di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati ubicati nel litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano previsti dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2008, n. 3654, e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto pertanto, che ricorrono nella fattispecie in rassegna i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza con limitazioni degli ambiti derogatori alla sola normativa in materia ambientale;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 recante: «Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario»;

D'intesa con la regione Campania;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 febbraio 2009;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e sulla base delle motivazioni di cui in premessa, è prorogato, sino al 30 giugno 2009, lo stato d'emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati nel litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano della regione Campania, con limitazione degli ambiti derogatori alla sola normativa in materia ambientale. Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 2009

Il Presidente: Berlusconi